

LE MAGIE DI PETER

A soli 19 anni il bolzanino Peter Orlando è un talento affermato nel campo dell'illusionismo. E dalla passione alla professione il passo è breve...

Mago Peter durante uno spettacolo al Merano Magic Festival (settembre 2018)



Diciannovenne fresco di diploma, Peter Orlando è già un professionista della magia. Una passione che coltiva fin da bambino e che nel corso degli anni lo ha portato ad esibirsi in numerosi eventi e manifestazioni in tutta la regione, riscontrando grande interesse da parte del pubblico. Conosciuto e ricercato, tra le sue collaborazioni spiccano quelle con il Teatro Carambolage, Haus der Kultur, Teatro Gries, Palasport, Teatro Stabile di Bolzano e Teatro Rainerum. Si esibisce, inoltre, per numerose aziende e associazioni e in hotel prestigiosi nella zona di San Candido, Corvara e Val Pusteria.

Cominciamo dall'inizio: come è nata la passione per la magia?

Avevo circa 7 anni e per Natale mi regalarono una scatola di giochi di prestigio: una cosa molto basic, per principianti... ma ci giocavo un sacco e col tempo ho cominciato ad approfondire e a studiare seriamente la magia.

Come si è svolta la tua formazione? Hai avuto dei maestri?

Ho mosso i primi passi da autodidatta, studiando su libri e dvd. Piano piano sono arrivati i primi spettacoli per le associazioni locali. La prima vera esibizione è stata nel 2010, col debutto al Teatro Carambolage, ricevendo tanti apprezzamenti. Nel 2014 al Kinderfestival, che è tuttora una collaborazione fissa, ho conosciuto Pino Stanca, professionista della magia che mi

ha dato insegnamenti preziosi. È stato lui a presentarmi a Federico Boessmann, il maestro che mi ha introdotto ai vari campi dell'illusionismo: magia per bambini e adulti, micromagia (quella che usa le carte, le monete...) e magia da palcoscenico, veri e propri spettacoli con effetti scenici importanti. Quest'anno ho aperto il Merano Magic Festival, a fianco di professionisti internazionali della magia.

Qual è il tuo pubblico?

È un pubblico eterogeneo, per questo diversifico molto numeri e spettacoli: mi esibisco davanti a bambini e adulti, per associazioni, aziende e gruppi industriali, hotel e strutture ricettive.

A cosa stai lavorando adesso?

Con l'aiuto di Boessman sto mettendo a punto un numero di "manipolazione", un lavoro che richiede lunga preparazione per la messa in scena, perché mira a un coinvolgimento emozionale totale... lo vedrete in uno dei prossimi show, per ora è tutto top secret!

Sogni e progetti futuri?

Fare di questa passione una professione a tutti gli effetti, con spettacoli in tutta Italia e all'estero.

Perché la magia piace tanto?

Perché nella frenesia quotidiana la magia è una parentesi in cui tutto è possibile e tutto può accadere. Le persone si lasciano affascinare e sorprendere, tornano a sorridere e... a sognare.